MOZIONE CONCLUSIVA

Le delegate e i delegati della Femca Cisl Milano e Legnano Magenta, riuniti nel Primo Congresso Territoriale a Milano, nei giorni 19 e 20 febbraio, alla presenza di Sergio Gigli, Segretario Generale Nazionale Femca e Giuseppe Ferrante Segretario Femca nazionale e Commissario per il territorio di Legnano Magenta; Aldo Isella, Segretario Generale Femca Lombardia; Beppe Saronni Segretario Cisl Milano; Giuseppe Oliva Segretario Cisl Legnano Magenta;
accoglie e approva la relazione del Segretario Generale Massimo Zuffi, condividendo le profonde intenzioni e le forti esortazioni contenute.

LA CRISI

L'Assemblea congressuale ha esaminato le ragioni della crisi, sia in modo collettivo, nel proprio ruolo sindacale, sia in modo individuale nel proprio animo e ritiene che le grandi difficoltà strutturali legate agli INVESTIMENTI, alla FORMAZIONE, alla PREVIDENZA, alla OCCUPAZIONE generica, giovanile e femminile, dovranno essere argomenti URGENTI e INDIFFERIBILI dell'agenda del nuovo governo che scaturirà dalle urne tra pochi giorni, con la speranza comune che i numeri garantiscano la governabilità.
Altro impegno del nuovo governo sarà liberare risorse attraverso una decisa RIDUZIONE dei COSTI della POLITICA e una efficace LOTTA all'EVASIONE FISCALE, che parta dal basso con la tracciabilità del contante e la ricerca ai grandi evasori garantendo un'importante intervento sul CUNEO FISCALE per attirare maggiori investimenti e aumentare l'occupazione .
Il nostro Paese ha la necessità di essere stabilmente governato mettendo al centro dell'azione governativa l'art. 1 della Carta Costituzionale che cita il fondamento sul lavoro della nostra Repubblica e le forze politiche devono ricordare il loro impegno a servire i CITTADINI e non le logiche di partito e delle grandi lobby finanziarie.

IL MODELLO CONTRATTUALE

L'Assemblea congressuale ha ascoltato con interesse le sollecitazioni dei numerosi invitati, tra cui Claudio Bettoni Seg. gen. Filctem Cgil di Milano, Giuseppe Lavuda Seg. gen. Uilcem di Milano, Andrea Bellisai, Seg. gen. FIM Milano e vari esponenti dell'imprenditoria locale, sul modello CONTRATTUALE e sul sistema di RELAZIONI SINDACALI.
Si ritiene indispensabile la centralità del CCNL come base comune per il sistema di regole all'interno delle aziende e come determinazione dei minimi retributivi, ma la Femca si riconosce nel valore della contrattazione di secondo livello per ricercare maggior incremento economico e miglioramento normativo e alle istituzioni chiediamo

- La conferma strutturale della tassazione al 10% del salario di produttività come indicato negli accordi tra le parti sociali
- La promozione e lo sviluppo del welfare aziendale e contrattuale con una legislazione favorevole

- Il rafforzamento e l'estensione dei Fondi contrattuali quale esempio virtuoso di intervento negoziale su previdenza e salute
- Il sostegno legislativo al "Progetto Ponte" per favorire l'occupazione giovanile

RAPPRESENTANZA E RAPPRESENTATIVITA'

La Femca Milano Legnano Magenta esorta i livelli sindacali superiori e le funzioni legislative a concludere l'iter affinché le norme di RAPPRESENTANZA e RAPPRESENTATIVITA' siano un riferimento per affermare il proprio diritto a far sentire la voce degli iscritti senza se e senza ma, confermando il valore dell'associazionismo libero e apartitico. In un panorama che si amplia, l'orizzonte sindacale e contrattuale non sarà più solo l'Italia, ma diventerà anche l'Europa, per cui il processo innovatore dovrà percorrere la misura del peso sindacale con la certificazione del numero degli iscritti per avere il diritto a contrattare migliori condizioni normative e retributive in Italia e in Europa.

A fronte di tale progetto, la scelta della Cisl di accorpamento e razionalizzazione dei territori e delle federazioni va verso l'obiettivo di un maggior peso negoziale. Già i nostri territori, Milano e Legnano Magenta, sono un esempio di integrazione misurata, con un mix di storia predominante nel chimico ed energia per il primo e nel tessile, calzaturiero e affini nell'altro; con una tradizione di trattativa e di cura degli iscritti con i vari servizi erogati e concordati con la Cisl.

Questo esempio sarà quello che ci aiuterà nel processo di accorpamento con la FIM riconoscendo storia e tradizione, ma proiettando lo sguardo verso un rafforzamento della rete di operatori a sostegno dei delegati e degli iscritti, evitando il conflitto tra vertici che potrebbe vanificare ogni positiva azione di fusione piramidale.

Il sindacato guarda al bene comune dei nostri iscritti e dei lavoratori e non fa mai scelte affrettate se queste possono mettere a rischio l'obiettivo e le finalità previste.

SINDACATO E GOVERNO

La Femca Milano Legnano Magenta sollecita la Cisl, nella propria autonomia politica, a riprendere il confronto con il prossimo governo, qualunque esso sia, prioritariamente per migliorare la legge Fornero sul mercato del lavoro e rivedere con attenzione l'impatto sociale della riforma delle pensioni, invitando Cgil e Uil a percorrere unitariamente la via della concertazione per realizzare il bene del nostro Paese.

Vogliamo esortare tutti a scelte coraggiose che riportino equità per riconquistare la fiducia delle persone nelle istituzioni. Inoltre vogliamo che il nostro Sindacato ampli il proprio ruolo negoziale dove oggi non è presente e rafforzi la propria azione negli ambiti già rappresentati.

Approvato all'unanimità
Milano, 20 febbraio 2013